

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ALZ90F INT REDOX PZ GREY SN36 25KG

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : ALZ90F INT REDOX PZ GREY SN36 25KG  
**SDS code** : 8024375  
ALZ90F/25KG  
**UFI** : 5DYH-2077-X00S-8UMS

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Uso industriale

Usi da evitare
Uso al consumo

**Uso del Prodotto** : Rivestimento in polvere per verniciatura elettrostatica

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Akzo Nobel Coatings S.p.a.  
Via Silvio Pellico 8  
22100 Como  
(CO) Italy  
Tel: +39 031 345111  
Fax: +39 031 345342

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : sdsfellinguk@akzonobel.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Numero di telefono** : Centri Antiveleni per il territorio italiano:  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06 68593726  
CAV Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459  
CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343  
CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444  
CAV Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02-66101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300  
CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - Tel. 800011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### **Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Repr. 1B, H360FD

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **Consigli di prudenza**

**Prevenzione** : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P261 - Evitare di respirare le polveri o le nebbie.

**Reazione** : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.  
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.  
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.  
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P305 + P351 + P338 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale, internazionale.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

#### **Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Zinco	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6 Indice: 030-001-01-9	≥25 - ≤50	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
4,4'-isopropilidendifenolo	REACH #: 01-2119457856-23 CE: 201-245-8 Numero CAS: 80-05-7	≤5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360Fd STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 10	[1] [2] [3] [4]
2-metilimidazolo	REACH #: 01-2119980041-46 CE: 211-765-7 Numero CAS: 693-98-1	<1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Carc. 2, H351 Repr. 1B, H360Df <b>Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1] [4]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] Sostanza con grado di problematicità equivalente - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- [4] Sostanza con proprietà cancerogene, mutagene o di tossicità per la riproduzione

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Irrigare immediatamente gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando occasionalmente le palpebre superiori e inferiori. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Consultare un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Ingestione** : Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare polvere chimica SECCA.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Evitare mezzi ad alta pressione che possono causare la formazione di una miscela polvere-aria potenzialmente esplosiva.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare le polveri. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Mettere il materiale riversato in un apposito contenitore di rifiuti, etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la generazione di polveri. Non spazzare il materiale secco. Aspirare la polvere con apparecchio dotato di un filtro HEPA e versarla in un contenitore di rifiuti chiuso ed etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare le polveri. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

### Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro

: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

#### Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1	100 tonnellate	200 tonnellate

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
4,4'-isopropilidendifenolo	<b>Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024)</b> Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 2 mg/m <sup>3</sup> . Forma: frazione inalabile.
acrilato di butile	<b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022)</b> TWA 8 ore: 2 mg/m <sup>3</sup> . Forma: Frazione inalabile. <b>Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024)</b> Valore limite 8 ore: 2 ppm. Valore limite 8 ore: 11 mg/m <sup>3</sup> . Breve Termine 15 minuti: 10 ppm. Breve Termine 15 minuti: 53 mg/m <sup>3</sup> . <b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022)</b> TWA 8 ore: 2 ppm.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

TWA 8 ore: 11 mg/m<sup>3</sup>.  
STEL 15 minuti: 10 ppm.  
STEL 15 minuti: 53 mg/m<sup>3</sup>.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL	A breve termine Per via cutanea	24 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	24 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via orale	53 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	53 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	66 µg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	66 µg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico	
	2-metilimidazolo	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.02 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.04 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	0.3 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico	
acrilato di butile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	11 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	11 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale	

### PNEC

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
4,4'-isopropilidendifenolo  acrilato di butile	Acqua fresca	0.023 mg/l	Distribuzione della sensibilità
	Acqua di mare	0.019 mg/l	Distribuzione della sensibilità
	Sedimento di acqua corrente	1.2 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua marina	0.24 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	Acqua fresca	0.003 mg/l	Fattori di valutazione
	Impianto trattamento acque reflue	3.5 mg/l	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua corrente	0.034 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	Sedimento di acqua marina	0.003 mg/kg dwt	-
	Suolo	1 mg/kg dwt	Fattori di valutazione

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

#### Misure di protezione individuale

##### Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

##### Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Per tutti i tipi di esposizione, si consiglia un guanto con classe di protezione 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 minuti, secondo EN374). Guanti raccomandati: nitrile, spessore ≥ 0,12 mm.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se vi sono segni di danni al materiale dei guanti.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici.

Il personale deve indossare indumenti protettivi. Scegliere accuratamente gli indumenti protettivi per evitare l'insorgenza di irritazioni cutanee a livello del collo e dei polsi dovute al contatto con la polvere.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.  
Indossare una maschera conforme ad EN140 con un fattore di protezione assegnato di almeno 10.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** : Solido.

**Colore** : Grigio.

**Odore** : Inodore.

**Soglia olfattiva** : Non disponibile.

**Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.

**Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 908°C (1666.4°F)

**Infiammabilità** : Non disponibile.

**Limite inferiore e superiore di esplosività** : 20 - 70 g/m<sup>3</sup>

**Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: Non applicabile. [Pensky-Martens]

**Temperatura di autoaccensione** : 450 a 600°C (842 a 1112°F)

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>pH</b>	: Non applicabile. [DIN EN 1262]
<b>Viscosità</b>	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non applicabile. [DIN EN ISO 3219] Cinematico (40°C): Non applicabile. [DIN EN ISO 3219]
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	:

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile [OECD (TG 105)]
acqua fredda	Non solubile [OECD (TG 105)]
acqua fredda	Non solubile [OECD (TG 105)]

<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non applicabile.
<b>Tensione di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	: 1.2 a 1.9 [ISO 8130-2/-3]
<b>Densità di vapore</b>	: Non applicabile.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	
<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	: Non disponibile.
<b>Percentuale di particelle con diametro aerodinamico <math>\leq 10 \mu\text{m}</math></b>	: 0

### 9.2 Altre informazioni

<b>Energia minima di accensione (mJ)</b>	: 5 a 20
<b>Velocità di combustione di base</b>	: Non applicabile.
<b>TDAA</b>	: Non disponibile.
<b>Calore di combustione</b>	: Non disponibile.
<b>Prodotto aerosol</b>	
<b>Tipo di aerosol</b>	: Non applicabile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Evitare l'accumulo di polvere.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
4,4'-isopropilidendifenolo	DL50 Per via cutanea	Coniglio	3 mL/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3250 mg/kg	-
2-metilimidazolo	DL50 Intraperitoneale	Topo	480 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	1400 mg/kg	-
acrilato di butile	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	2730 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Topo	7800 mg/m <sup>3</sup>	2 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2 mL/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Topo	200 mL/kg	-
	DL50 Intraperitoneale	Ratto	550 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Topo	5880 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	900 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
2-metilimidazolo	500	N/A	N/A	N/A	N/A
acrilato di butile	N/A	N/A	N/A	11	N/A

#### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
4,4'-isopropilidendifenolo	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 250 ug	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	-	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
acrilato di butile	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	50 mg	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 10 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Tossicità per la riproduzione

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
4,4'-isopropilidendifenolo	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
acrilato di butile	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

**Per inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.

**Contatto con la pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generali** : L'esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione** : Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze valutate come interferente endocrino.

### 11.2.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere i residui delle vernici in polvere nel sistema fognario o nei corsi d'acqua, né dove possano contaminare le acque sotterranee o di superficie.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Zinco	Acuto EC50 0.005 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
	Acuto EC50 0.0092 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
	Acuto EC50 106 µg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 246 µg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 10000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - <i>Lemna minor</i>	4 giorni
	Acuto EC50 70 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato	48 ore
	Acuto EC50 356 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto EC50 354 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto EC50 175 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Acuto CL50 70 µg/l Acqua fresca	Larva Crostei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 65 µg/l Acqua fresca	Crostei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 76 µg/l Acqua fresca	Crostei - <i>Ceriodaphnia reticulata</i>	48 ore
	Acuto CL50 96 µg/l Acqua fresca	Crostei - <i>Ceriodaphnia reticulata</i>	48 ore
	Acuto CL50 100 ppb Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 68 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 107 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia pulex</i>	48 ore
	Acuto CL50 0.24 mg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore
	Acuto CL50 182 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus tshawytscha</i>	96 ore
	Acuto CL50 12.21 µg/l Acqua di mare	Pesce - <i>Periophthalmus waltoni</i> - Adulto	96 ore
	Acuto CL50 238 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i> - Nato da una schiusa recente	96 ore
	Cronico NOEC 105 µg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Cronico NOEC 72.9 µg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Cronico NOEC 91 µg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Cronico NOEC 9 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - <i>Ceratophyllum demersum</i>	3 giorni
	Cronico NOEC 9 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - <i>Ceratophyllum demersum</i>	3 giorni
	Cronico NOEC 178 µg/l Acqua di mare	Crostei - <i>Palaemon elegans</i>	21 giorni
	Cronico NOEC 62.6 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni
	Cronico NOEC 94.5 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni
	Cronico NOEC 72.7 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni
	Cronico NOEC 172 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Cottus bairdi</i>	30 giorni
	Cronico NOEC 8.3 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Cyprinus carpio</i>	4 settimane
	Cronico NOEC 2.6 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Cyprinus carpio</i>	4 settimane
	Cronico NOEC 199 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> - Giovanile	30 giorni
4,4'-isopropilidendifenolo	Acuto EC50 1000 µg/l Acqua di mare	Alghe - <i>Skeletonema costatum</i>	96 ore
	Acuto CL50 50.4 µg/l Acqua di mare	Crostei - <i>Artemia sinica</i>	48 ore
	Acuto CL50 4600 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore
	Cronico NOEC 0.1 mg/l Acqua fresca	Crostei - <i>Asellus aquaticus</i> - Giovanile	21 giorni
2-metilimidazolo	Acuto CL50 286000 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
4,4'-isopropilidendifenolo	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Data di edizione/Data di revisione : 14-2-2026

Versione : 7.01

Data dell'edizione precedente : 4-2-2026

15/21

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
4,4'-isopropilidendifenolo	3.4	20 a 67	Bassa
2-metilimidazolo	0.24	-	Bassa
acrilato di butile	2.38	17.27	Bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze valutate come interferente endocrino.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
EWC 08 02 01	polveri di scarti di rivestimenti




#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.  
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.  
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3077	UN3077	UN3077
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (zinco in polvere (stabilizzata), 4,4'-isopropilidendifenolo)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (zinco in polvere (stabilizzata), 4,4'-isopropilidendifenolo)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Zinc powder - zinc dust (stabilized), bisphenol A)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9 	9 	9 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Si.	Marine Pollutant(s): zinco in polvere (stabilizzata), 4,4'-isopropilidendifenolo	Yes.

### Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.  
**Codice restrizioni su trasporto in galleria (-)**
- IMDG** : **Programmi per l'Emergenza F-A, S-F**  
Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.  
**Gruppo di segregazione Codice IMDG** SGG7 - Metalli pesanti e relativi sali (inclusi i loro composti organometallici) SGG15 - Metalli in polvere
- IATA** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non applicabile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Sostanze estremamente preoccupanti

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Tossico per la riproduzione	4,4'-isopropilidendifenolo	Raccomandato	9th recommendation	10/1/2019
	2-metilimidazolo	Candidato	D(2020) 4578-DC	6/25/2020
Proprietà di interferente endocrino per la salute umana	4,4'-isopropilidendifenolo	Raccomandato	9th recommendation	10/1/2019
Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	4,4'-isopropilidendifenolo	Raccomandato	9th recommendation	10/1/2019

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

#### Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

**Identità generica dell/i polimero/i** : Fare riferimento alla scheda tecnica del prodotto.

**Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico** : 100%

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

#### Altre norme UE

**VOC** : Non applicabile.

**COV per miscele pronte all'uso** : Non applicabile.

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Presente

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Presente

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

### Criteri di pericolo

Categoria
E1

### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

### Regolamenti Internazionali

### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

## SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360FD Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302 H314 H317 H318 H335 H351 H360Df H360FD H360Fd H400 H410	Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di provocare il cancro. Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--	---

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1  Aquatic Chronic 1  Carc. 2 Eye Dam. 1 Repr. 1B Skin Corr. 1C Skin Sens. 1 STOT SE 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
---	---

**Data di stampa** : 14-2-2026

**Data di edizione/ Data di revisione** : 14-2-2026

**Data dell'edizione precedente** : 4-2-2026

**Versione** : 7.01

**Unique ID** :

### Avviso per il lettore

SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE: Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dall'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.

**Data di edizione/Data di revisione** : 14-2-2026

**Versione** : 7.01

**Data dell'edizione precedente** : 4-2-2026

20/21

**Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia**

*ALZ90F INT REDOX PZ GREY SN36 25KG*